

Roma, 28 febbraio 2014

Prot. n. 90/2014/DV/PB

Ai Segretari Generali Regionali e Territoriali**Ai Segretari Regionali e Territoriali con delega al comparto Ministeri****Ai Coordinatori Generali di Ministero****Oggetto: riforma della geografia giudiziaria**

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.48 del 27.2.2014 il decreto legislativo correttivo della riforma della geografia giudiziaria.

Tale provvedimento prevede, in particolare:

- a) la riapertura per un triennio delle sezioni distaccate di Tribunale di Lipari, Ischia e Portoferraio (con apposito decreto del Ministro della Giustizia sarà fissata la data di inizio del funzionamento delle sezioni);
- b) l'accorpamento delle sezioni distaccate di Rho e di Cassano D'Adda al Tribunale di Milano e non a quelli, rispettivamente, di Busto Arsizio e di Lodi;
- c) una nuova denominazione dell'ufficio del giudice di pace di Aversa che diventa ufficio del giudice di pace di Napoli nord.

Riteniamo positivo ma del tutto insufficiente il contenuto del provvedimento correttivo adottato dal Governo. Ed invero lo stesso non incide in maniera significativa sugli aspetti negativi della riforma che abbiamo ampiamente illustrato e documentato: risparmi fittizi perché calcolati senza tener conto dei costi degli accorpamenti e del danno che viene cagionato dall'abbandono di edifici ristrutturati di recente con denaro pubblico; cancellazione della presenza dello Stato nei territori di confine, in quelli più disagiati dal punto di vista orografico e infrastrutturale e per il forte impatto della criminalità organizzata; il collasso dei Tribunali metropolitani che dovranno farsi carico anche del contenzioso delle sezioni distaccate circondarli, tutte soppresse.

Così come rappresentato anche nel recente incontro con il Ministro Orlando, confermiamo l'impegno a conseguire ulteriori interventi migliorativi della riforma per conseguire risparmi veri senza pregiudicare il servizio reso ai cittadini ed a tutela dei lavoratori.

Cordiali saluti

I Segretari Nazionali
Daniela Volpato – Paolo Bonomo

All.: d.lgs. n. 14/2014